

...
*e quattro volte anco
n'udimmo il suon de
l'armi: e pur, da furia
spinti, ciechi e sordi che
fummo, i nostri danni ci
procurammo*

...



Associazione di **P**romozione **S**ociale

www.ionontremo.it



- svolgere attività di **utilità sociale, senza fini di lucro** e ispirandosi a principi di democrazia e di giustizia sociale
- avviare un processo di **alfabetizzazione della popolazione** sul tema del rischio sismico
- **sviluppare una solida consapevolezza** dei cittadini nei confronti del Rischio Sismico
- **aprire il dibattito** sul tema, con urbanisti, pubbliche amministrazioni e scuole
- **accrescere la preparazione dei tecnici** coinvolti nei processi edilizi e urbanistici
- **fornire strumenti alle imprese** per affrontare il processo edificatorio secondo nuovi criteri

perché?



il **terremoto** non si può evitare
il disastro sì



“Costruire una cultura di **prevenzione** non è facile. Mentre i **costi** della prevenzione debbono essere pagati nel presente, i suoi benefici si avvertono in un futuro distante.

Per di più i **benefici** non sono tangibili: essi **sono i disastri che non sono accaduti**”

Kofi Annan

Il Primo Terremoto della Storia...(?)



Tutti i terremoti sembrano lo stesso "terremoto", il "primo terremoto della storia":
rimaniamo sorpresi sempre alla stessa maniera e ci coglie un senso di spaesamento.
Frustrazione e impotenza sono i sentimenti prevalenti di fronte ai danni e alle vittime

Il Primo Terremoto Industriale della Storia...(???)



perché?

“... gli **scampati** considerano i **cataclismi** per lo più come **incidenti**, vale a dire come eventi che in fin dei conti possono anche non verificarsi mai. Tutt'al più essi sfidano i **competenti** a **dominarli**; dominato viene anche il ricordo: **dominare significa reprimere.**”

(**Arno Borst**, “Il terremoto del 1348”, 1981)



IRISCHI SISMICI SONO NOTI (E IGNORATI)

LE FATALITÀ PREVEDIBILI

di GIAN ANTONIO STELLA

L'altra volta, quando venne giù mezza città e dappertutto era pieno di morti e perfino il duca Alfonso II d'Este e la famiglia dovettero accamparsi «come zingari» nel cortile della reggia, i ferraresi accusarono quel menagramo del gabelliere e il pittore Helden disegnò sulle rovine un drago fiammeggiante e il papa Pio V ci vide la punizione di Dio per la protezione accordata agli ebrei.

Qualche secolo dopo, però, è inaccettabile che davanti alle vittime e alle macerie del terremoto ferrarese, non potendo più incolpare draghi ed ebrei, si parli ancora di tragica e imprevedibile fatalità. Certo, i nostri avi li fecero bellissimi ma fragili, quei campanili e quelle rocche che ieri si sono sgretolati aggiungendo dolore ai lutti per le vite umane. Non

avevano gli strumenti, le tecnologie, i materiali di oggi per reggere l'urto di un sisma. Ma proprio a Ferrara, dopo il devastante terremoto del 1571, ricorda *centroeddis.it*, l'architetto Pirro Ligorio, successore di Michelangelo alla Fabbrica di San Pietro, progettò la prima casa antisismica. E se con strazio possiamo accettare il collasso di certe residenze antiche, non possiamo rassegnarci al crollo di palazzine e capannoni ed edifici vari tirati su, nel Ferrarese come altrove, in tempi recenti.

Perché noi sappiamo esattamente quali sono le aree a rischio, già colpite in passato e fatalmente destinate a esserlo ancora. I sismologi storici del gruppo di Emanuela Guidoboni hanno contato negli ultimi cinque secoli, in Italia, 88 disastri sismici dagli effetti superiori al 9° grado della scala Mercalli,

cioè più gravi di quello abruzzese. Fate i conti: uno ogni cinque anni e mezzo. Catastrofi che hanno causato complessivamente, solo dall'Unità a oggi, oltre 200 mila morti e danni pesantissimi.

Siamo un Paese ad alto rischio. Forse più di tutti per la densità abitativa e il patrimonio storico, monumentale e artistico di cui siamo (forse immeritatamente...) custodi. Altri fisserebbero norme edilizie rigidissime e farebbero regolari corsi d'addestramento per i cittadini e lezioni in classe per i bambini fin dalla materna. Noi no. Da noi gli ascensori salgono dal piano 12° al 14° gli aerei non hanno la fila numero 13 e chi ha abusivamente costruito in zone pericolose invoca il condono e meno lacci e laccioli antisismici. Come se già due secoli e mezzo fa Jean-Jacques Rousseau, dopo il terre-

moto di Lisbona, non avesse sottolineato amaro: «Non è la natura che ha ammucchiato là ventimila case di sei-sette piani».

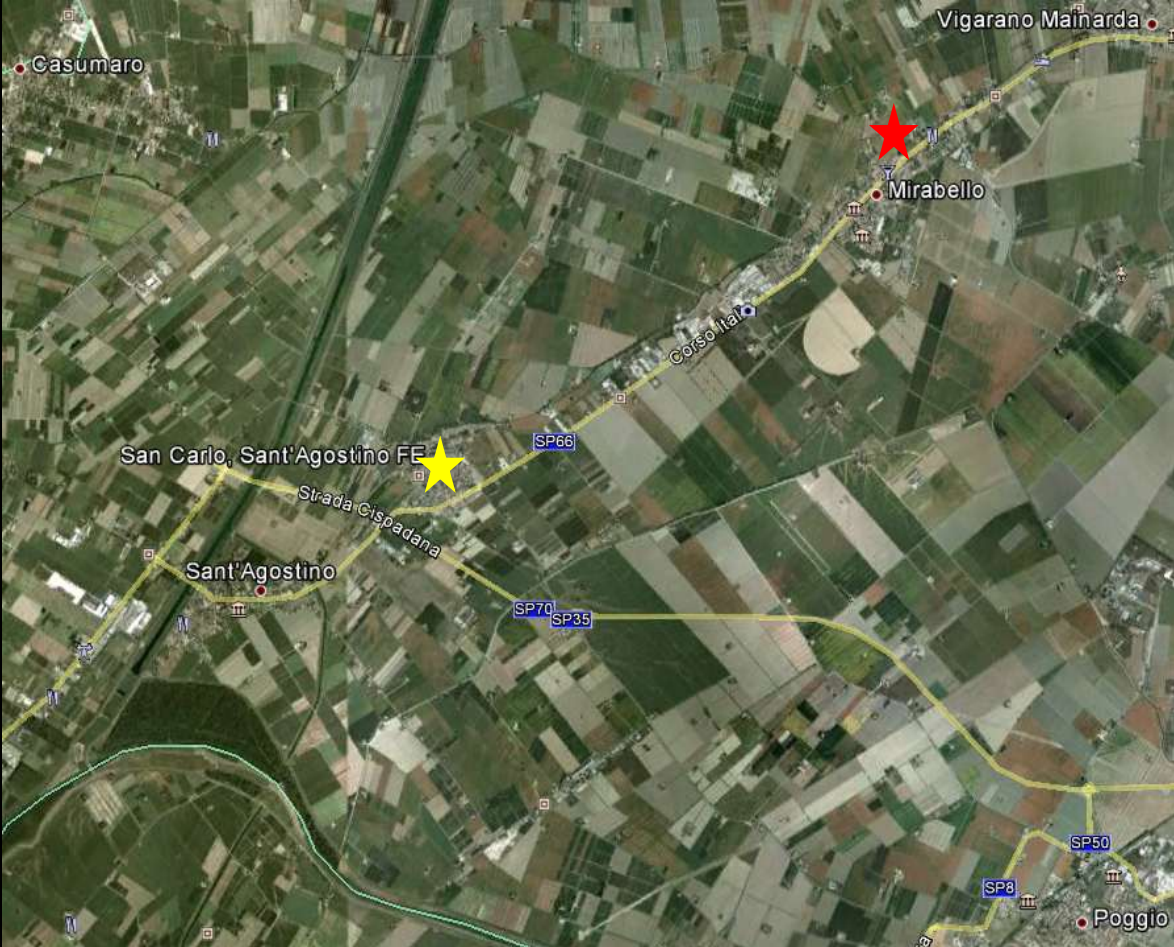
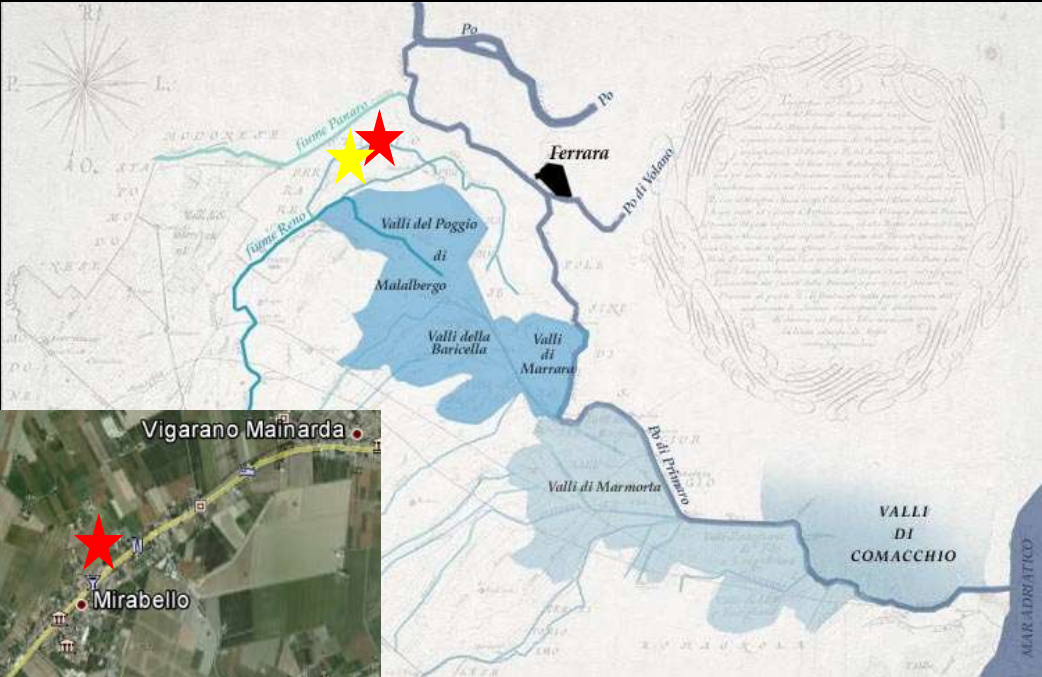
Sapete come si intitola un lavoro recentissimo della Guidoboni? «Terremoti a Ferrara e nel suo territorio: un rischio sottovalutato». Vi si spiega che, al contrario di quanto pensavano nel Medioevo, anche sotto la pianura più piatta possono esserci fraglie capaci di dare scossoni tremendi e che l'area colpita ieri nell'ultimo millennio aveva contato già 22 «botte» più o meno gravi «eppure quanti sono i cittadini di Ferrara e della sua provincia ad avere percezione della pericolosità sismica dell'area in cui abitano?». Per mesi e mesi gli amministratori locali erano stati martellati: occorre un progetto per affrontare il tema. Risposte? Sorrisi. Ringraziamenti. Rinvii. Perché parlarne se porta iella?





FERRARA - Terremoto 1570 - Munster, Sebastian.
Cosmographia..., Basel: H. Petri, 1578(?). Collezione
privata.

Argini della Memoria



Argini della Memoria

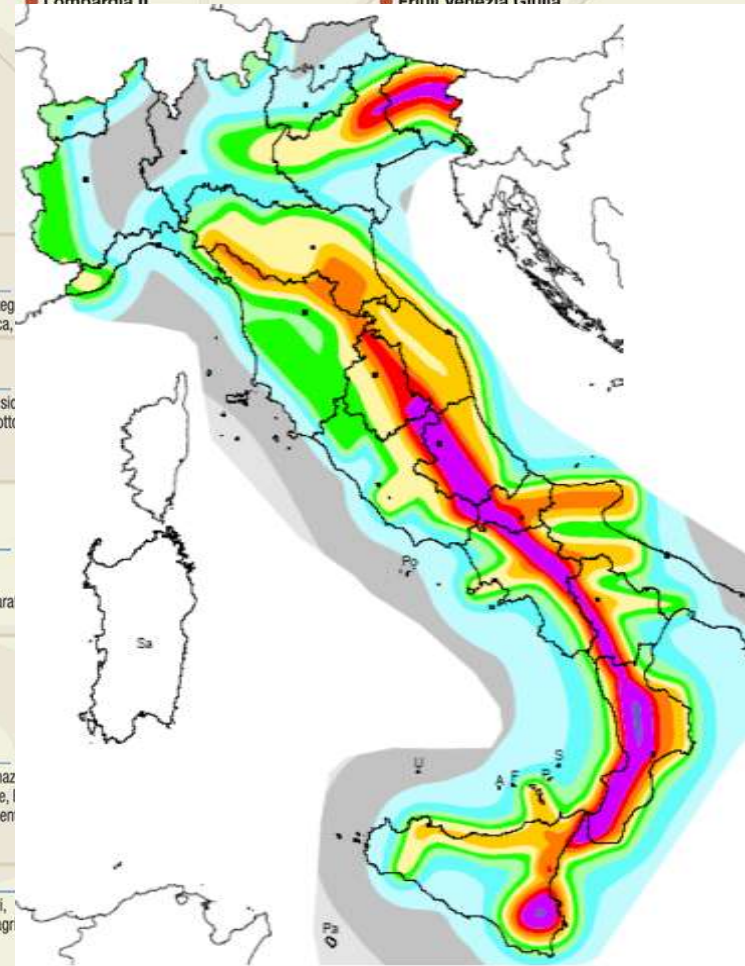


Lucidi e Controlucidi



CLUB DEI DISTRETTI INDUSTRIALI

- Piemonte**
 Tecnologie ICT, area wireless, applicate a vari settori tra cui: infomobilità, Galileo e sistemi di localizzazione, e-health, robotica mobile per servizi, security, logistica e agroalimentare
- Lombardia I**
 Tecnologie per l'informazione e la comunicazione
- Lombardia III**
 Biotecnologie
- Trentino Alto Adige**
 Tecnologie per l'edilizia sostenibile, fonti rinnovabili e gestione del territorio
- Veneto**
 Nanotecnologie
- Lombardia II**
- Friuli Venezia Giulia**
- Liguria**
 Sistemi Intelligenti Integ e i trasporti, Elettronica,
- Toscana**
 ICT, Tecnologie per la sic di processo e di prodott
- Lazio**
 Aerospazio-Difesa, Telecomunicazione, Telerilevamento, Appara e sistemi avionici
- Sardegna**
 Tecnologie dell'Informaz e della Comunicazione, I Ambientali, Agro-alimen
- Sicilia I**
 Tecnologie alimentari, per la pesca e per l'agri



Progetto triennale 2005/08-DPC/RELUIS
Linea di ricerca 2: Valutazione e riduzione della vulnerabilità degli edifici esistenti in c.a
Obiettivo 2.9: Comportamento e rinforzo di strutture industriali prefabbricate

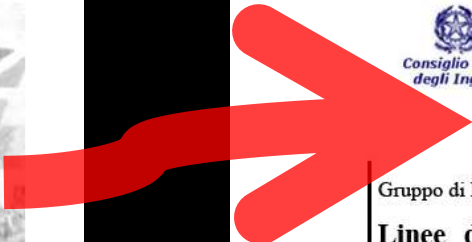


STRUTTURE PREFABBRICATE: CATALOGO DELLE TIPOLOGIE ESISTENTI

Febbraio 2008



In collaborazione con ASSOBBETON



Gruppo di Lavoro Agibilità Sismica dei Capannoni Industriali **Linee di indirizzo per interventi locali e globali su edifici industriali monopiano non progettati con criteri antisismici**

In collaborazione con:



Federazione Regionale Ordini Ingegneri dell'Emilia Romagna

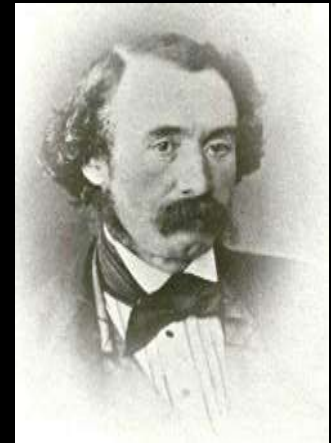
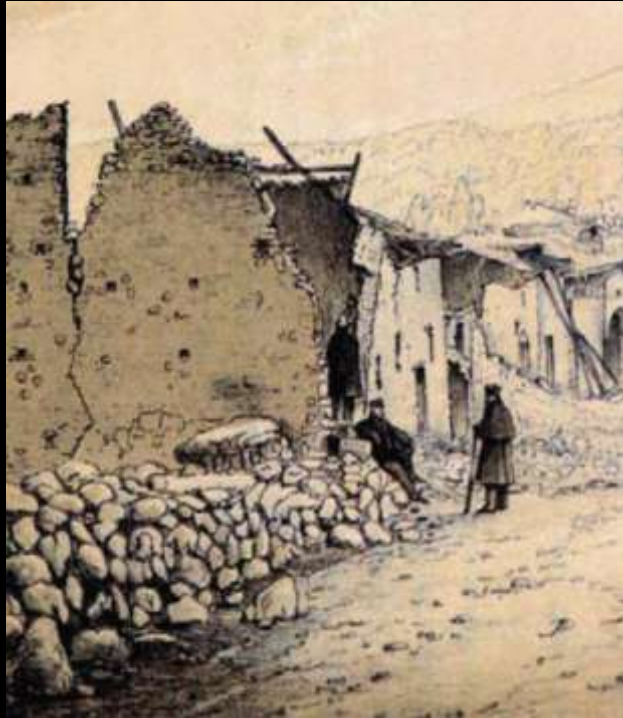
BOZZA – 19 giugno 2012 – v. 1.0

Il testo e gli schemi riportati in questo documento vogliono costituire un supporto al tecnico che debba affrontare il delicato problema dei degli interventi locali e globali sugli edifici prefabbricati con carenze nei riguardi dell'azione sismica. Data l'urgenza del problema, a seguito dell'emanazione delle D.P.R. del 6 giugno 2012, si è ritenuto di pubblicare il presente documento anche nell'attuale forma di bozza, fermo restando che il singolo progettista si assume la piena responsabilità del progetto e dei dettagli costruttivi, anche se ripresi da questo documento.

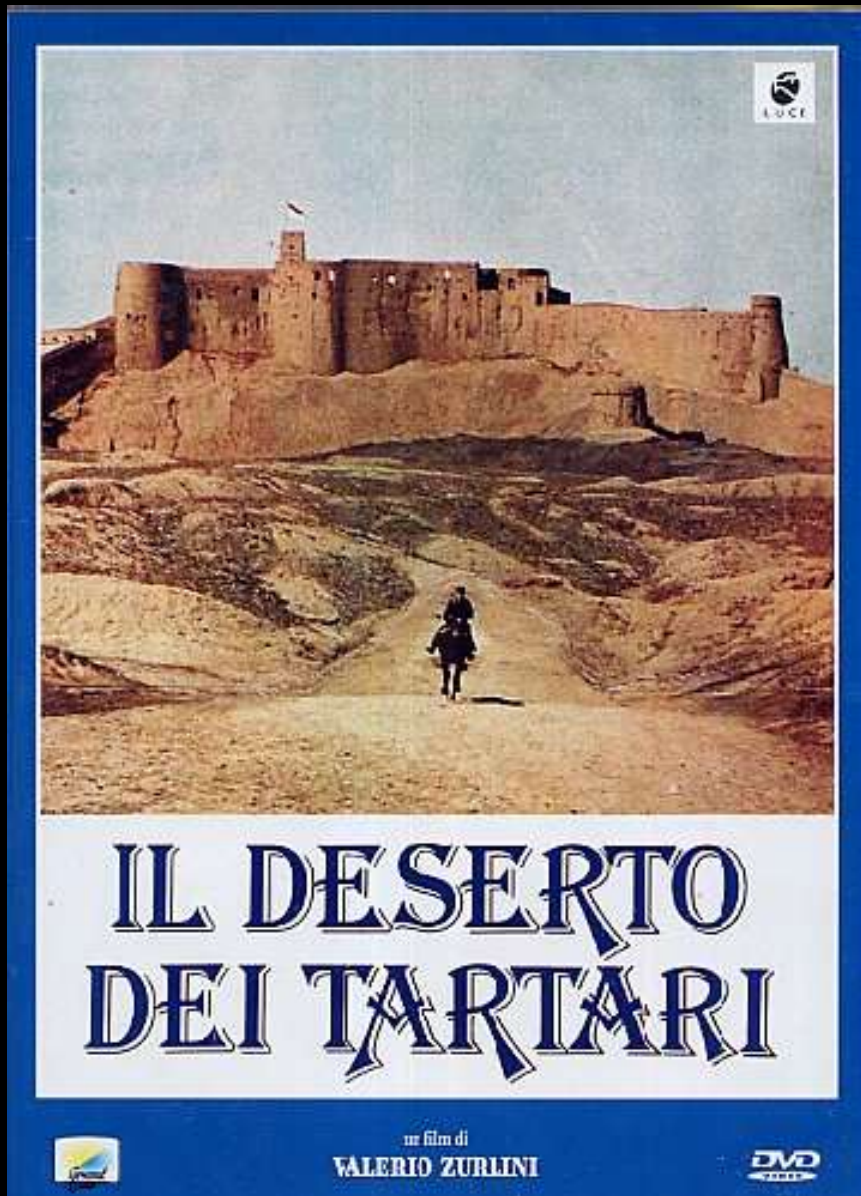
Pietre e Miseria ...



... e Sempre le stesse immagini ...



Nel Cuore del Deserto ...



Nel Cuore del Deserto ...



Nel Cuore del Deserto ...



MADEexpo
Milano Architettura Design Edilizia
Fiera Milano, Rho 17, 20 Ottobre 2012

Nel Cuore del Deserto ...



(C) DigitalGlobe



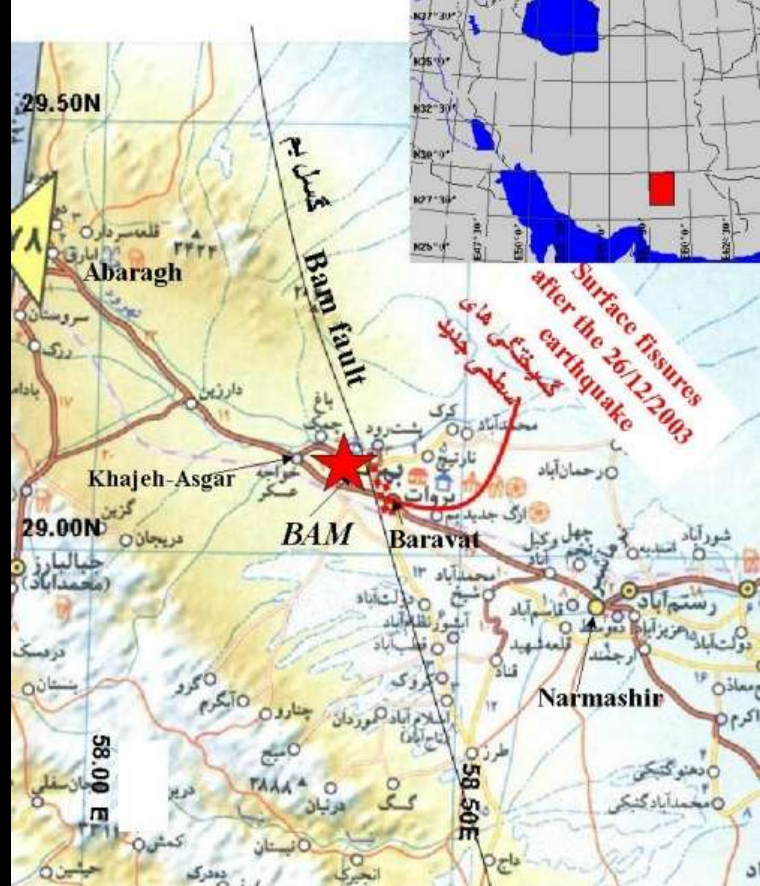
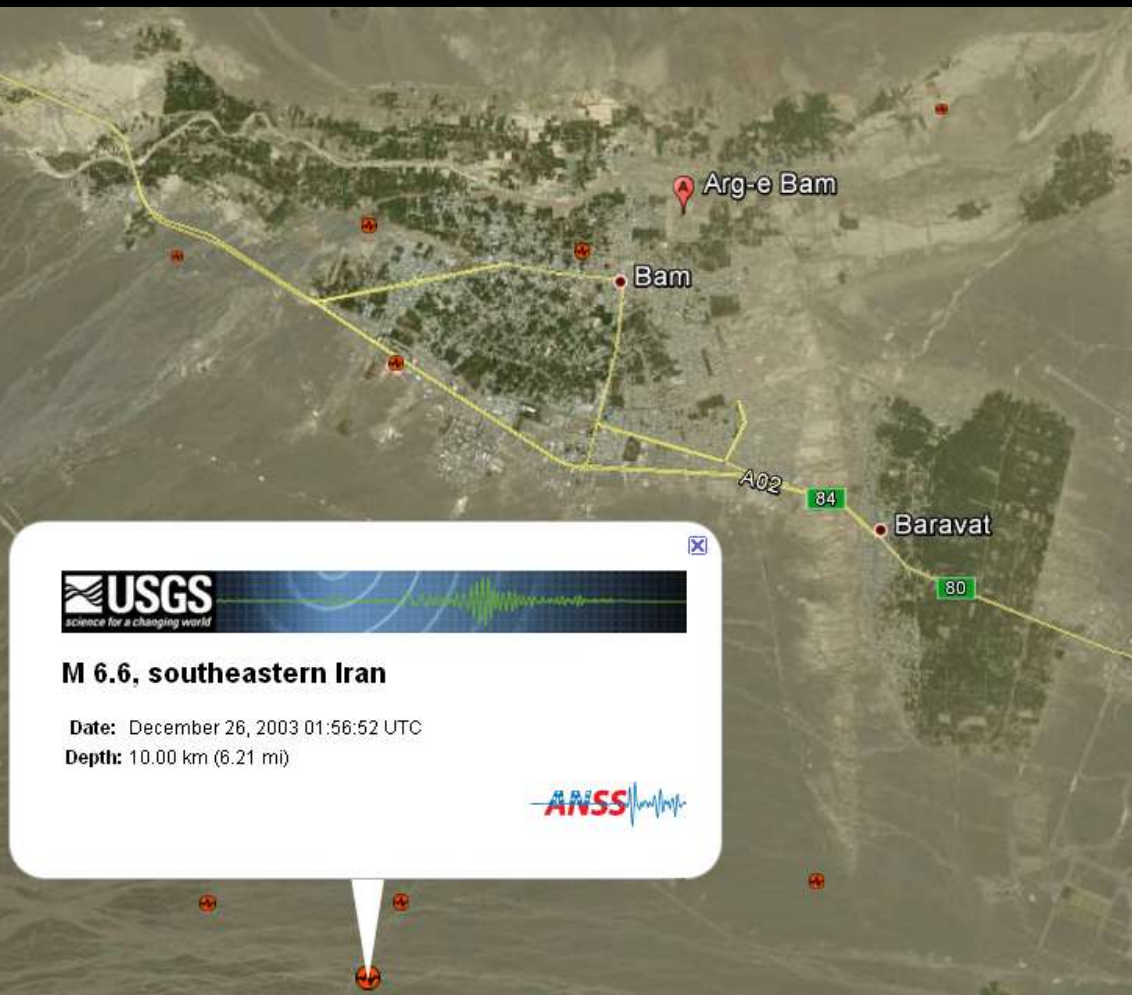
MADEexpo


Milano Architettura Design Edilizia

Fiera Milano, Rho 17, 20 Ottobre 2012

IO NON TREMO!


Nel Cuore del Deserto ...



 science for a changing world

M 6.6, southeastern Iran

Date: December 26, 2003 01:56:52 UTC
Depth: 10.00 km (6.21 mi)



Nel Cuore del Deserto ...



MADEexpo
Milano Architettura Design Edilizia
Fiera Milano, Rho 17-20 Ottobre 2012

Nel Cuore del Deserto ...



Nel Cuore del Deserto ...



MADEexpo

Milano Architettura Design Edilizia

Fiera Milano, Rho 17-20 Ottobre 2012



*Un brivido percorre il pianeta
giungendo ai miei piedi
Scuote le case attorno a me
annullando ogni equilibrio
Ma io conosco bene
questa antica danza delle terra
Perciò*

IO NON TREMO !

Associazione di **P**romozione **S**ociale

www.ionontremo.it